



# Bollettino neve valanghe

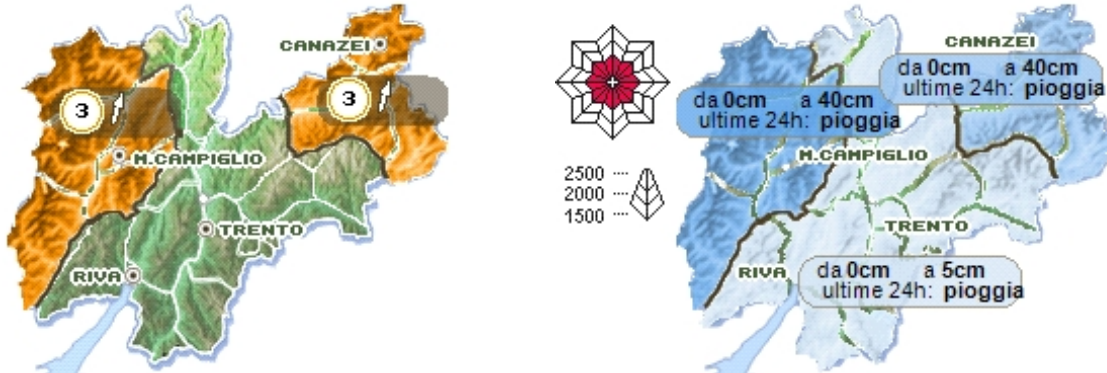
valido per la provincia di Trento

emesso lunedì 13 maggio 2013 alle ore 11:58



## Situazione di lunedì 13 maggio 2013

Pericolo valanghe in quota marcato (grado 3) in aumento in particolari localizzazioni nel corso della giornata, alle quote superiori ai 2500 m, specie sui massicci montuosi principali come Adamello, Cevedale, Dolomiti di Brenta Pale di San Martino e Marmolada; Nel resto del territorio non emesso per mancanza di innevamento.



Giornate soleggiate, alternate ad improvvisi rovesci e temporali sparsi, con precipitazioni nevose alle quote superiori ai 2600-2800 m, hanno caratterizzato le ultime giornate; le precipitazioni, nevose in alta quota; con spessori variabili di 10 - 15 cm, non hanno mutato sostanzialmente il quadro nivologico e valanghivo generale. Nella nostra provincia, su gran parte del territorio la neve è quasi assente o presente con quantità poco significative. Il manto è distribuito in modo molto irregolare; il limite delle nevicate si rileva attorno ai 2600 metri di quota, e solo sui versanti settentrionali, nelle zone all'ombra o sulle superfici glacializzate, si rilevano spessori significativi del manto nevoso, superiori ai 2 o 3 metri, su cui poggia la neve fresca. A queste quote sui settori nord della nostra provincia, dove gli spessori sono maggiori, si osservano ancora strati interni e basali formati da grani angolari in fase di trasformazione per isotermia verso forme di fusione. La neve fresca in quota è in veloce assestamento e l'alternanza dei cicli giornalieri di fusione e rigelo favoriscono, almeno superficialmente, i processi di consolidamento del manto nevoso. Tuttavia i nuovi apporti in quota potrebbero dare origine specie dai versanti più ripidi durante la giornata e nei momenti di maggior rialzo termico a qualche scivolamento spontaneo a debole coesione o con debole sovraccarico a valanghe a lastroni. Sui settori nord occidentali dei gruppi Adamello, Cevedale e Dolomiti di Brenta e nella parte nord orientale della provincia, Marmolada, nord Lagorai, Pale, oltre i 2500 m di quota il pericolo può aumentare fino a marcato (grado 3). Le attività alpinistiche in quota sono limitate ed è richiesta una

**Punti più pericolosi:** In alta quota, in presenza di neve fresca, tutti i pendii molto ripidi; zone interessate da vecchi accumuli come versanti sottocresta, conche, canaloni e bruschi cambi di pendenza e con il rialzo termico diurno, zone alla base di rocce, pendii anche non molto ripidi con fondo erboso o scivoloso e in genere dove si registrano

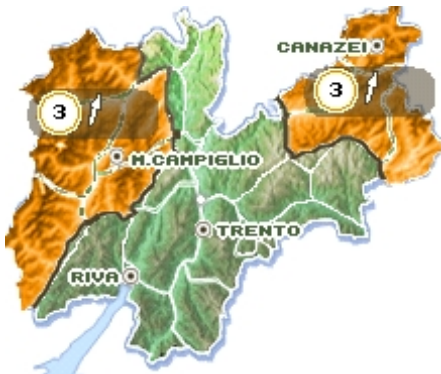
Ultima nevicata significativa 12 maggio 2013

Ultimo episodio di vento forte 11 maggio 2013

## Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe marcato in alta quota, in locale aumento durante i momenti di maggior riscaldamento.

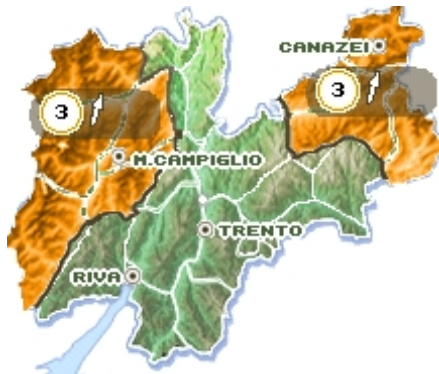
**martedì 14 maggio 2013**



Zero termico  
ore 14  
2.700 m

Al mattino molto soleggiato con locali foschie o nubi basse in valle. Al pomeriggio sera annuvolamenti con qualche rovescio o temporale sparso più probabile in montagna. Pericolo valanghe in quota marcato (grado 3), in locale aumento a causa del rialzo termico diurno e dello scarso legame tra gli strati di neve fresca ed il manto preesistente.

**mercoledì 15 maggio 2013**



Zero termico  
ore 14  
2.600 m

Parzialmente soleggiato con annuvolamenti più estesi dalla sera quando sono probabili precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, a cominciare dai settori occidentali.

Pericolo valanghe marcato (grado 3) alle quote più elevate, in locale aumento in caso di schiarite con significativo rialzo termico

**giovedì 16 maggio 2013**



Zero termico  
ore 14  
2.900 m

Poco soleggiato con precipitazioni diffuse e nevose oltre 2500; pericolo valanghe marcato (grado 3), in alta quota in relazione all'entità della precipitazione.

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 15 maggio 2013

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole